



Foresta dell'Acquerino

Gireremo all'interno della Riserva Naturale dell'Acquerino e Cantagallo, una delle più belle, antiche e selvagge del nostro appennino, fra secolari faggi e tracce di cervo (introdotto nel 1954) in maniera rocambolesca: ve lo racconteremo durante l'escursione.

E' inutile nasconderselo, oltre a guardarci attorno, l'obiettivo saranno 3 bellissimi percorsi, due dei quali in discesa con alcuni passaggi OC.

Ci incontreremo per il primo ritrovo a Lentula per il caffè e raggiungeremo in auto il parcheggio, punto di partenza del giro, situato tra L'Acqua e Monachino. La prima parte sarà in asfalto per raggiungere il Rifugio Pacini dove faremo una breve sosta per il caffè. Rifocillati ora ci aspetta la parte più ostica percorreremo il crinale con salì scendi e qualche passaggio OC, in complesso per 80% è pedalabile sola l'ultima parte, che ci porterà a 1150 m al Poggio delle Quattro Vie, vedrà alcuni tratti a spinta.



Da lì imboccheremo il sentiero del "MONACHINO" bellissimo e scorrevole ma con anche passaggi tecnici (BC 3,5 km D- 430 m) ci porterà nei pressi del paese di Monachino, ora con un altro sentiero risaliremo la valle costeggiando l'incantevole torrente fino ad arrivare a Ponte Rigoli dove incontreremo l'agriturismo Cascina di Spedaletto e chi lo vorrà potrà pranzare e chiudere qui l'escursione rientrando per asfalto o lo stesso sentiero fatto in salita sicuramente più divertente!

sabato
21 settembre 2024

Informazioni escursione	
Lunghezza	27 km
Dislivello salita	1247 m
Difficoltà salita	BC
Difficoltà discesa	BC tratti OC
Tratti a spinta	45'
Portage	5'

Organizzazione	
Primo ritrovo	ore 9,00
LENTULA per caffè	
Secondo ritrovo	
https://maps.app.goo.gl/wRt72G5PSFhkwGsm8	
Inizio escursione	ore 9,30
Termine stimato	ore 17

Quote iscrizione	
Soci CAI	2 Euro
Non soci	Non ammessi
Partecipanti max.	12

Informazioni e iscrizioni	
Alberto Monzali	
alberto.monzali@gmail.com	
Maurizio Bortoli 3463540404	
Iscrizioni da effettuare entro giovedì 19 settembre 2024	

Alla partenza è possibile riempire la borraccia. Lungo il percorso:
1 NB Al BAR /trattoria di Lentula c'è la possibilità di farsi un caffè
2 NB L'eventuale rientro anticipato è sotto la propria responsabilità
3 NB Obbligatorie le protezioni e consigliato casco integrale

Il cicloescursionismo è un'attività che comporta dei rischi che non possono mai essere del tutto eliminati. Chi partecipa alle escursioni dichiara di esserne consapevole e di essere a conoscenza delle difficoltà tecniche del percorso e del suo impegno fisico. L'iscrizione all'escursione è subordinata all'accettazione del **Regolamento escursioni** e alla conoscenza della **Scala delle difficoltà delle escursioni** pubblicati sul sito ciclocai.caibo.it e prima della partenza verrà chiesto al partecipante di **sottoscrivere la presa visione di quanto sopra esposto**. All'accompagnatore del gruppo spetta ogni decisione in merito allo svolgimento dell'escursione anche se difforme dal programma e potrà variare il percorso o annullare l'escursione qualora le condizioni meteo, dei sentieri o dei partecipanti non siano ritenute favorevoli. I partecipanti dovranno presentarsi con la bicicletta in condizioni di efficienza, con particolare riguardo all'impianto frenante, al cambio e al corretto montaggio delle ruote ed essere muniti di almeno una camera d'aria di scorta e kit di montaggio. Gli accompagnatori non possono rimediare alle inevitabili conseguenze di una cattiva manutenzione del mezzo. **L'uso del casco è sempre obbligatorio**: deve essere allacciato e indossato correttamente per l'intera durata dell'escursione con la sola esclusione delle pause.

Da Cascina di Spedaletto ci aspetta un altro famoso sentiero l' "HO CHI MINH" sentiero scorrevole, facile un po' esposto che in dolce salita ci porterà a raggiungere l' asfalto per il passo degli Acquiputoli, altra salita un po' pedalata e un po' a spinta risaliremo verso il Poggio Galluzzo 1140m, raggiuntolo ora ci aspetta la discesa più fantastica la famosa "CAVALCARAGNI" (BC 2km D- 400m) una serie interminabile di tornantini, in forte pendenza fino a raggiungere di nuovo il paese di Monachino, rientro ai mezzi con pochi km su asfalto, e pensiamo con un bel sorriso sulle labbra.